



Comune di Bagheria

***NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2017 – 2019***



INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	8
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	9
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	12
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	13
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	14
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	15
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	16
3.5) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	17
3.6) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	18
3.7) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	19
3.8) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	20
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	21
4.1) Le spese correnti	Pag.	22
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	23
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	25
4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie	Pag.	27
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	28
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	29
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	30
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	31
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	34
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	34
8) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	35
8.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	36
9) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	37
9.1) Parametri di deficit strutturale	Pag.	37
9.2) Verifica vincoli di finanza pubblica	Pag.	39
9.3) Servizi a domanda individuale	Pag.	41
9.4) Partecipazioni dell'ente	Pag.	42
9.5) Indirizzi internet	Pag.	43
10) Conclusioni	Pag.	44

1) PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede al punto 9.3, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il bilancio di previsione finanziario, redatto secondo gli schemi armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011 è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Appare opportuno evidenziare, contestualmente a quanto detto, che l'esercizio di partenza del Bilancio previsionale 2017/2019 è già chiuso e che pertanto trattasi di una presa d'atto della reale movimentazione del detto anno.

A motivazione di quanto sopra è necessario un breve excursus sulla situazione dell'Ente.

Nel 2014, in sostituzione dell'ex Sindaco sfiduciato, con atto n. 5 del 19/05/2014, il Commissario Straordinario nominato dal Presidente della Regione Sicilia, ha dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Bagheria ai sensi dell'art. 244 del TUEL.

Con decreto del Presidente della Repubblica dell'11 Novembre 2014, assunto al protocollo di questo Comune con p.e.c. n.2988 del 26.11.2014, è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente.

L'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (esercizi 2013 e 2014 con relativi pluriennali) predisposto da quest'Amministrazione, dopo la necessaria interlocuzione con il Ministero Dell'Interno, ha garantito ai sensi dell'art. 259 punto 1-bis. l'effettivo riequilibrio nel secondo esercizio (2014).

Con Decreto del Ministero dell'Interno n. 151340 del 3/8/2016, emanato ex art. 261, comma 3, del D.Lvo 267/00, notificato al Sindaco e Collegio dei Revisori dei Conti il 24/8/2016, le ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato sono state approvate.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 del 22/9/2016 ha approvato in via definitiva i predetti bilanci.

Successivamente, con deliberazione n. 63 dell'11/7/2017 il Consiglio Comunale ha proceduto all'approvazione dei Rendiconti della gestione finanziaria 2013 e 2014;

Con Deliberazione di Giunta n. 210 del 29/7/2017, successiva all'approvazione del rendiconto di gestione 2014, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi all'01/01/2015, reimputando gli accertamenti e gli impegni mantenuti a norma del D.Lgs. 267/00 secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, così come formulato dal D.Lgs. n. 118/2011;

Con Deliberazione di Consiglio n. 69 del 8/9/2017 è stato disposto il ripiano del maggior disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015, derivante da riaccertamento straordinario residui, in 30 esercizi ai sensi dell'art. 3, commi 15 e segg., D.Lgs. n. 118/2011 e art. 2 D.M. 2/4/2015.

Con deliberazione Consiliare n. 91 del 19/12/2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2017/2016/2017;

Con atto n. 13 del 27/03/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione 2015.

Infine, con atto n. 25 del 12/06/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016/2018.

.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto: il primo anno, prendendo a riferimento la reale movimentazione, il secondo e terzo anno, in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione in linea con gli impegni assunti con quanto esplicitato nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei

medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

Entrando nel merito dei punti 2 e 3 non può prescindere dall'esplicazione analitica del come vengono raggiunti gli equilibri interni del bilancio, parte fondamentale della programmazione.

Preliminarmente, si dà atto dell'applicazione pro quota (€ 776.243,95), nel triennio del disavanzo, proveniente dal riaccertamento straordinario dei residui.

Specifiche norme prevedono deroghe sull'utilizzo di entrate destinate normalmente a copertura di investimenti (Titolo 2° spese in conto capitale) a finanziamento di spese di parte corrente.

L'Ente nel triennio si è avvalso di tale possibilità con l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e relative sanzioni e dei trasferimenti di cui al Fondo Investimenti della Regione, destinando:

- i primi a finanziamento di manutenzioni ordinarie del patrimonio e delle strade;
- i secondi a copertura parziale della quota capitale di ammortamento mutui (deroga espressamente prevista dalle leggi finanziarie della Regione Sicilia)

2017:

- Fondo Autonomie quota investimenti da Regione a finanz . quota capitale ammort. Mutui:€ 718.314,20
- Quota proventi concessioni edilizie a finanziamento manutenzione ordinaria strade etc :€ 66.292,45

2018:

- Fondo Autonomie quota investimenti da Regione a finanz . quota capitale ammort. Mutui: € 191.452,93
- Quota proventi conc. edilizie a finanz. Progetto Definizione pratiche condono edilizio : € 20.000,00

2019:

- Fondo Autonomie quota investimenti da Regione a finanz . quota capitale ammort. Mutui: € 489.914,93
- Quota proventi concessioni edilizie a finanziam. Manutenzione ordinaria strade, scuole, verde urbano e Progetto Definizione pratiche condono edilizio : € 1.085.000,00

Si riportano di seguito il quadro generale riassuntivo e il prospetto degli equilibri di bilancio.

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.348.872,90								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		776.243,95	776.243,95	776.243,95
Fondo pluriennale vincolato		3.389.532,97	1.143.533,18	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.170.637,92	26.478.193,80	29.174.986,51	28.896.877,51	Titolo 1 - Spese correnti	32.948.446,39	38.954.686,92	44.289.496,20	44.088.450,42
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>702.030,73</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.835.103,53	7.191.730,09	11.450.785,60	10.901.199,42					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.190.091,92	4.757.233,37	6.168.198,00	6.160.262,53					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.174.656,77	1.628.091,93	8.945.357,34	11.302.168,69	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.783.143,77	2.758.274,96	9.659.701,86	10.211.548,76
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>441.502,45</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali.....	31.370.490,14	40.055.249,19	55.739.327,45	57.260.508,15	Totale spese finali.....	34.731.590,16	41.712.961,88	53.949.198,06	54.299.999,18
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.108.583,09	955.576,33	2.157.418,62	2.184.265,02
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.606.680,00	7.606.680,00	20.000.000,00	20.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.606.680,00	7.606.680,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	64.285.390,83	91.327.976,60	91.434.500,00	91.434.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	61.947.269,88	91.327.976,60	91.434.500,00	91.434.500,00
Totale titoli	103.262.560,97	138.989.905,79	167.173.827,45	168.695.008,15	Totale titoli	105.394.123,13	141.603.194,81	167.541.116,68	167.918.764,20
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	108.611.433,87	142.379.438,76	168.317.360,63	168.695.008,15	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	105.394.123,13	142.379.438,76	168.317.360,63	168.695.008,15
Fondo di cassa finale presunto	3.217.310,74								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2017 - 2018 - 2019

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.348.872,90		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	2.451.606,49	702.030,73	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	776.243,95	776.243,95	776.243,95
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	38.427.157,26 0,00	46.793.970,11 0,00	45.958.339,46 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	38.954.686,92 702.030,73 2.969.503,32	44.289.496,20 0,00 3.287.428,41	44.088.450,42 0,00 3.725.693,04
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	139.869,31	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	955.576,33 0,00 0,00	2.157.418,62 0,00 0,00	2.184.265,02 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		52.387,24	272.842,07	-1.090.619,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	784.606,65 0,00	211.452,93 0,00	1.574.914,93 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	836.993,89	484.295,00	484.295,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	937.926,48	441.502,45	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.628.091,93	8.945.357,34	11.302.168,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	784.606,65	211.452,93	1.574.914,93
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	836.993,89	484.295,00	484.295,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.758.274,96 441.502,45	9.659.701,86 0,00	10.211.548,76 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	139.869,31	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanzamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	83.697,78	1.257.996,56	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	1.974.309,87	4.089.970,68	2.451.606,49	702.030,73	0,00	-40,058 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	-	207.266,36	1.124.814,99	937.926,48	441.502,45	0,00	-16,615 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.537.283,21	26.202.385,36	23.745.540,00	26.478.193,80	29.174.986,51	28.896.877,51	11,508 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.786.849,80	5.536.037,37	7.646.613,56	7.191.730,09	11.450.785,60	10.901.199,42	-5,948 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.551.793,08	2.338.126,88	5.264.252,22	4.757.233,37	6.168.198,00	6.160.262,53	-9,631 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.585.878,54	2.579.692,62	1.295.036,85	1.628.091,93	8.945.357,34	11.302.168,69	25,717 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.351.029,65	5.002.689,15	9.696.381,48	7.606.680,00	20.000.000,00	20.000.000,00	-21,551 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.665.011,12	5.900.786,07	39.118.338,67	91.327.976,60	91.434.500,00	91.434.500,00	133,465 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	48.477.845,40	49.824.991,46	93.238.945,01	142.379.438,76	168.317.360,63	168.695.008,15	52,703 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

La valorizzazione delle poste di bilancio del primo anno, trattandosi di esercizi già chiusi, è diretta conseguenza della reale movimentazione.

I valori della seconda e terza annualità sono il risultato delle stime effettuate dal Servizio tributi.

I servizi tributari dell'Ente sono oggi prioritariamente impegnati nell'incremento del recupero evasione e della riscossione dei tributi.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanzamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	23.831.389,19	23.684.285,51	19.856.071,28	22.391.101,44	24.669.763,33	24.391.654,33	12,767 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	78,66	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.705.894,02	2.500.616,43	3.304.599,89	3.279.895,35	3.279.895,35	3.279.895,35	-0,747 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	17.483,42	584.790,17	807.197,01	1.225.327,83	1.225.327,83	38,031 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	27.537.283,21	26.202.385,36	23.745.540,00	26.478.193,80	29.174.986,51	28.896.877,51	11,508 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

La valorizzazione delle poste di bilancio del primo anno, trattandosi di esercizio già chiuso, è diretta conseguenza della reale movimentazione.

I valori della seconda e terza annualità sono il risultato dei dati, in parte, già disponibili (sito web finanza locale) o sulla base delle assegnazioni degli anni precedenti

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamiento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.786.849,80	5.536.037,37	7.646.613,56	7.191.730,09	11.450.785,60	10.901.199,42	-5,948 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	6.786.849,80	5.536.037,37	7.646.613,56	7.191.730,09	11.450.785,60	10.901.199,42	-5,948 %

3.3) Entrate extratributarie

La valorizzazione delle poste di bilancio del primo anno, trattandosi di esercizio già chiuso, è diretta conseguenza della reale movimentazione. I valori della seconda e terza annualità sono il risultato dei dati, prevalentemente, comunicati dai Servizi competenti. All'interno, tra le poste allocate, vi sono i proventi dei servizi erogati dall'Ente e le sanzioni per le violazioni al codice della strada.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamiento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	755.642,30	1.507.664,48	4.172.813,25	3.475.920,99	4.843.725,29	4.853.725,29	-16,700 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	629.997,33	683.911,84	835.748,42	847.156,92	963.000,00	948.000,00	1,365 %
Interessi attivi	19.262,07	3.011,05	2.838,94	1.538,36	2.900,00	2.900,00	-45,812 %
Rimborsi e altre entrate correnti	146.891,38	143.539,51	252.851,61	432.617,10	358.572,71	355.637,24	71,095 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.551.793,08	2.338.126,88	5.264.252,22	4.757.233,37	6.168.198,00	6.160.262,53	-9,631 %

3.4) Entrate in conto capitale

La valorizzazione delle poste di bilancio del primo anno, trattandosi di esercizio già chiuso, è diretta conseguenza della reale movimentazione. I valori della seconda e terza annualità sono il risultato dei dati comunicati dai Servizi competenti .

All'interno, tra le poste allocate, vi sono i proventi da permessi di costruire e i contributi in conto capitale dello Stato e Della Regione.

In merito è opportuno evidenziare che con Delibera di Giunta n. 145 del 16/07/2018 è stato approvato “*Progetto obiettivo finalizzato alla completa definizione delle pratiche di Condono Edilizio previste dalle Leggi 47/85 – 724/94*”, il progetto che avrà inizio nel 2018 proseguirà nel 2019; i costi del progetto, affidato al personale interno, saranno integralmente coperti dagli introiti consequenziali alla definizione delle pratiche, la spesa prevista è pari ad €20.000,00 ed €315.000,00 rispettivamente per il 2018 e 2019. Nel 2019 la previsione di entrata, per il condono edilizio è di €1.800.000,00.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 3 da colonna 2
	2015 Rendiconto	2016 Stanziamiento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	
Contributi agli investimenti	234.989,62	11.268,99	30.710,96	7.455.932,81	8.412.744,16	172,526 %
Altri trasferimenti in conto capitale	1.772.572,71	770.906,19	730.147,86	755.714,20	755.714,20	-5,287 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	2.710,33	2.710,33	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	572.130,29	512.861,67	867.233,11	731.000,00	2.131.000,00	69,096 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	2.579.692,62	1.295.036,85	1.628.091,93	8.945.357,34	11.302.168,69	25,717 %

3.5) Entrate per accensione di prestiti

Nel triennio non è prevista alcuna assunzione di mutuo

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamiento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente conseguenza -di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite.

Alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento è disciplinato dal D.Lgs. 267/2000 art. 222 .

La valorizzazione delle poste di bilancio del primo anno, trattandosi di esercizio già chiuso, è pari alla reale movimentazione. Il secondo e terzo anno riportano un maggiore importo rispetto agli anni precedenti; Detto valore, ininfluente ai fini degli equilibri di bilancio, si giustifica con la necessità di garantire la movimentazione interna di impegno/accertamento delle erogazioni. Il meccanismo di contabilizzazione delle anticipazioni prevede infatti accertamenti e impegni per ogni erogazione e rientro.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamiento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.351.029,65	5.002.689,15	9.696.381,48	7.606.680,00	20.000.000,00	20.000.000,00	-21,551 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	7.351.029,65	5.002.689,15	9.696.381,48	7.606.680,00	20.000.000,00	20.000.000,00	-21,551 %

3.7) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 3 da colonna 2
	2015 Rendiconto	2016 Stanzamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	
Entrate per partite di giro	3.660.421,69	6.629.920,80	59.333.476,60	59.430.000,00	59.430.000,00	794,934 %
Entrate per conto terzi	2.240.364,38	32.488.417,87	31.994.500,00	32.004.500,00	32.004.500,00	-1,520 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.900.786,07	39.118.338,67	91.327.976,60	91.434.500,00	91.434.500,00	133,465 %

3.8 Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella **spesa del bilancio dell'esercizio precedente**, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Per la composizione analitica del fondo pluriennale vincolato si rimanda agli appositi elaborati allegati al bilancio.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni
	4	5	6
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	3.389.532,97	1.143.533,18	0,00

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio e riportare ulteriori dati che evidenziano le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 3 da colonna 2
	2015 Rendiconto	2016 Stanziameto	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	
Disavanzo di amministrazione	776.243,95	776.243,95	776.243,95	776.243,95	776.243,95	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	26.769.587,07	39.989.967,88	38.954.686,92	44.289.496,20	44.088.450,42	-2,588 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.840.432,03	2.705.340,69	2.758.274,96	9.659.701,86	10.211.548,76	1,956 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	906.054,42	949.672,34	955.576,33	2.157.418,62	2.184.265,02	0,621 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.002.689,15	9.696.381,48	7.606.680,00	20.000.000,00	20.000.000,00	-21,551 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	5.900.696,76	39.118.338,67	91.327.976,60	91.434.500,00	91.434.500,00	133,465 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	41.195.703,38	93.238.945,01	142.379.438,76	168.317.360,63	168.695.008,15	52,703 %

4.1) Spese correnti

La valorizzazione delle poste di bilancio del primo anno, trattandosi di esercizio già chiuso, è diretta conseguenza della reale movimentazione. I valori della seconda e terza annualità sono il risultato dei dati comunicati dai Servizi competenti .

Il Dlgs n. 118/2011 oltre ad avere rivoluzionato la struttura dei documenti contabili e le modalità operative, introduce, quali novità particolarmente qualificanti, l'obbligo di iscrizione di accantonamenti e fondi a garanzia della stabilità economica dell'Ente.

Si riportano le somme accantonate per il F.C.D.E. e il FONDO RISCHI:

- F.C.D.E. - Fondo crediti dubbia esigibilità - trattasi di un accantonamento di fondi a garanzia delle entrate di dubbia e difficile esazione individuate dall'ente, il legislatore ha previsto una percentuale di accantonamento progressiva del fondo come determinato e precisamente: 2017 - 70%. ; 2018 - 75% ; 2019 -85% . Si riportano di seguito gli importi iscritti nel triennio: 2017 € 2.969.503,32 - 2018 € 3.287.428,41 - 2019 € 3.725.693,04.
- FONDO RISCHI contenzioso e spese legali – trattasi di fondo a garanzia di eventuale soccombenza nelle situazioni di contenzioso. Gli importi iscritti nel triennio risultano : 2017 € 502.551,31 - 2018 € 105.238,00 - 2019 € 200.000,00.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 3 da colonna 2
	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	
Redditi da lavoro dipendente	10.847.802,47	13.275.724,89	14.027.212,44	14.869.192,18	14.524.330,04	5,660 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	666.139,00	664.447,78	707.706,89	738.656,87	726.202,10	6,510 %
Acquisto di beni e servizi	12.120.471,02	16.969.685,97	17.175.198,21	20.864.784,86	20.624.906,80	1,211 %
Trasferimenti correnti	1.368.837,92	1.954.772,99	1.045.777,11	3.219.149,84	3.117.119,60	-46,501 %
Interessi passivi	710.433,52	651.511,22	601.327,80	664.306,15	632.458,95	-7,702 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.571,50	200,00	29.456,46	17.400,00	17.400,00	14.628,230 %
Altre spese correnti	1.051.331,64	6.473.625,03	5.368.008,01	3.916.006,30	4.446.032,93	-17,078 %
TOTALE SPESE CORRENTI	26.769.587,07	39.989.967,88	38.954.686,92	44.289.496,20	44.088.450,42	-2,588 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2017		0,00 %%	0,00 %%	
		2018		0,00 %%	0,00 %%	
		2019		0,00 %%	0,00 %%	
1.01.01.53.002	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2017	178.663,00	0,00	0,00	Manuale
		2018	166.088,00	0,00	0,00	
		2019	175.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.001	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2017	474.301,00	0,00	0,00	Manuale
		2018	502.521,00	0,00	0,00	
		2019	470.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	TARSU SU ACCERTAMENTI RISCOSSIONE DIRETTA - RECUPERO EVASIONE	2017	14.697,00	4.998,53	4.998,53	Manuale
		2018	300.000,00	109.319,55	109.319,55	
		2019	300.000,00	123.895,49	123.895,49	
1.01.01.61.001	TARI - TASSA RIFIUTI	2017	8.690.000,00	2.955.514,81	2.955.514,81	Manuale
		2018	8.699.123,34	3.169.947,51	3.169.947,51	
		2019	8.699.123,34	3.592.607,20	3.592.607,20	
3.01.03.02.001	FITTI REALI DI IMMOBILI	2017	342.046,48	1.664,39	1.664,39	
		2018	323.794,60	1.688,12	1.688,12	
		2019	323.794,60	1.913,20	1.913,20	
3.01.03.01.001	RECUPERO CANONI CASE POPOLARI DI PROPRIETA' COMUNALE	2017	9.748,00	47,43	47,43	
		2018	10.000,00	52,14	52,14	
		2019	10.000,00	59,09	59,09	
3.01.03.01.001	FITTI ATTIVI DA LOCAZIONE BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA (D.lgs. 159/11 art. 48 c. 3 lettera C)	2017	9.145,80	44,50	44,50	
		2018	9.145,80	47,68	47,68	
		2019	9.145,80	54,04	54,04	
3.01.02.01.999	PROVENTI UTILIZZO VILLE E IMM. COMUNALI PER MATRIMONI E MANIFESTAZIONI VARIE RISC. PARZ. CAP SPESA 16372/16373	2017	8.050,00	39,17	39,17	
		2018	8.000,00	41,71	41,71	
		2019	8.000,00	47,27	47,27	
3.01.01.01.999	PROVENTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI -	2017	0,00	0,00	0,00	
		2018	215.590,00	1.123,99	1.123,99	
		2019	215.590,00	1.273,85	1.273,85	
3.05.02.04.001	RIMBORSO ONERI GESTIONE PRATICHE BONUS ELETTRICO E GAS - SPESA CAPP. 18456, 18287, 18308	2017	4.126,08	115,81	115,81	
		2018	7.200,00	216,53	216,53	
		2019	6.000,00	245,40	245,40	
3.05.99.99.999	RIMBORSO SPESE LEGALI DA CONSAP FONDO VITTIME MAFIA	2017	0,00	0,00	0,00	
		2018	12.000,00	360,88	360,88	
		2019	12.000,00	409,00	409,00	

3.05.02.04.001	RIMBORSO SPESE LEGALI SENTENZE COMMISSIONE TRIBUTARIA	2017	0,00	0,00	0,00
		2018	13.000,00	390,96	390,96
		2019	13.000,00	443,09	443,09
3.05.02.04.001	RIFUSIONI SPESE LEGALI E VARIE DA LITI	2017	162.101,72	4.549,99	4.549,99
		2018	10.000,00	300,74	300,74
		2019	10.000,00	340,83	340,83
3.05.99.02.001	REGOLARIZZAZIONE CONTABILE PER PROGETTAZIONE EX L.109/1994, PERSONALE DIPENDENTE RISC. SPESA CAP 11902/12400	2017	23.775,01	667,33	667,33
		2018	35.108,00	1.055,83	1.055,83
		2019	35.108,00	1.196,60	1.196,60
3.05.99.99.999	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	2017	67.341,55	1.609,51	1.609,51
		2018	70.000,00	2.105,16	2.105,16
		2019	70.000,00	2.385,85	2.385,85
3.05.02.03.001	RIMBORSI NOTIFICA ATTI	2017	8.972,50	251,85	251,85
		2018	5.735,47	172,49	172,49
		2019	4.000,00	136,33	136,33
3.05.02.01.001	RIMBORSO DA ALTRI ENTI PER IL PERSONALE IVI DESTINATO A COMANDO O DISTACCO	2017	0,00	0,00	0,00
		2018	20.121,24	605,12	605,12
		2019	20.121,24	685,80	685,80
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2017	9.992.968,14	2.969.503,32	2.969.503,32
		2018	10.407.427,45	3.287.428,41	3.287.428,41
		2019	10.380.882,98	3.725.693,04	3.725.693,04

4.2) Spese in conto capitale

La valorizzazione delle poste di bilancio del primo anno, trattandosi di esercizio già chiuso, è diretta conseguenza della reale movimentazione. I valori della seconda e terza annualità sono il risultato dei dati comunicati dai Servizi competenti.

Il piano triennale dei lavori pubblici e il relativo elenco annuale, approvato con D.G. n. 160 del 19/06/2017, non trova per quanto anzidetto corrispondenza con le previsioni di bilancio.

Nella considerazione che il primo anno è già chiuso, stante la valenza programmatica del bilancio revisionale, si estraggono dalle Spese in Conto Capitale della seconda e terza annualità, i lavori previsti.

Descrizione	2018	2019
RIFUNZIONALIZZAZIONE BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' - CONTRIBUTO REGIONALE	600.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ASCENSORI DEGLI IMMOBILI COMUNALI	10.000,00	10.000,00
MANUT. STRAORD. IMMOBILI COMUNALI - FIN. DA PROVENTI COCESSIONI EDILIZIE	140.000,00	91.000,00
DPR 380/01: DEMOLIZIONE E RIMESSIONE IN PRISTINO DELLE OPERE ABUSIVE E ACQUISIZIONE E ATTREZZATURE DI AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO (COLLEGATO SPECIFICO CAPITOLO DI ENTRATA)	190.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROSPETTI CONVENTO E CHIESA S. ANTONIO - CONTR. MINISTERO INFRASTRUTTURE	720.000,00	75.000,00
MANUT. STRAORD. SCUOLE MATERNE - PROVENTI COCESSIONI EDILIZIE	24.000,00	24.000,00
MANUTENZ.STRAORD.SCUOLA MAT.COMPLESSO BRUNO- CONTR. MINISTERO INFRASTRUTTURE	55.000,00	55.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE LEMENTARI - - PROVENTI COCESSIONI EDILIZIE	80.000,00	120.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE G. BAGNERA - ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE	600.000,00	300.000,00
LAVORI SCUOLA C. CIVELLO ASPRA - CONTRIB. ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE	500.000,00	270.000,00
LAVORI SCUOLA GUTTUSO - ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE	385.000,00	0,00
MANUT. STR. SCUOLE MEDIE - PROVENTI COCESSIONI EDILIZIE	10.000,00	240.000,00
INTERVENTI DI RECUPERO FUNZIONALE TEATRO PALAZZO BUTERA E AREE DI PERTNENZA - CONTRIBUTO REGIONALE	595.000,00	0,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI - ENTRATA INTROITI MONET. PARCHEGGI	25.000,00	25.000,00
MANUTENZ.E SISTEMAZ.STRAORD.DI VIE,PIAZZE,MARCIAP.E SBOCCHI MARE - PROVENTI COCESSIONI EDILIZIE	130.000,00	250.000,00
SEGNALETICA STRADALE	15.000,00	15.000,00
MANUTENZ STRAORDINARIA E REALIZZAZ.IMPIANTI ILLUMINAZ. PUBBLICA - PROVENTI COCESSIONI EDILIZIE	10.000,00	10.000,00
MANUTENZ.STRAORD. RETI IDRICHE E FOGNARIE - PROVENTI SERVIZIO IDRICO	360.000,00	360.000,00
LAVORI DI SOSTITUZIONE RETE IDRICA VETUSTA E/O IN CATTIVO STATO (CONTRIBUTO REGIONALE)	1.758.591,04	7.711.408,96
CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DI BAGHERIA - ASSESSORATO REGIONALE ENERGIA ETC.	1.180.789,00	0,00
ACQUISTO BENI E ATTREZZAT. SERVIZIO RACCOLTA R.S.U. -	100.000,00	100.000,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA FRAZIONE DI ASPRA	50.000,00	0,00
COSTRUZIONE DI LOCULI E COLOMBARI	203.000,00	0,00
COSTRUZIONE LOCULI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE - PROVENTI COCESSIONI EDILIZIE	135.000,00	300.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREA DESTINATA SETTORE PESCA (FRAZIONE ASPRA) - ASSESSORATO REGIONALE PESCA	500.000,00	0,00

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 3 da colonna 2
	2015 Rendiconto	2016 Stanzamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.840.432,03	1.701.355,01	1.744.604,47	9.388.904,66	10.200.213,56	2,542 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	139.869,31	0,00	0,00	100,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	1.003.985,68	873.801,18	270.797,20	11.335,20	-12,966 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.840.432,03	2.705.340,69	2.758.274,96	9.659.701,86	10.211.548,76	1,956 %

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Nel triennio nessuna somma è prevista all'interno delle spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanzamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 8.523.717,36;

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 955.576,36

E' da precisare che le anticipazioni di liquidità, in analogia alle anticipazioni di tesoreria, non vengono contabilizzate come assunzioni di mutui e che, pertanto, non rientrano nei limiti di indebitamento previsti dalla normativa vigente; Tuttavia il rimborso è previsto all'interno del titolo IV del bilancio da qui i maggiori importi nel 2018 e 2019 ove sono inserite le quote di rimborso delle anticipazioni: ATO RIFIUTI pregresse da Regione e DL 35/2013.

Nel 2018, infine, inizia il rimborso dell'anticipazione a copertura della massa passiva di cui al D.L. 24 Giugno 113/16 Enti Dissestati, pari ad €11.685.644.,51.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 3 da colonna 2
	2015 Rendiconto	2016 Stanzamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	906.054,42	949.672,34	955.576,33	2.157.418,62	2.184.265,02	0,621 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	906.054,42	949.672,34	955.576,33	2.157.418,62	2.184.265,02	0,621 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente conseguenza -di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento è disciplinato dal D.Lgs. 267/2000 art. 222.

La valorizzazione delle poste di bilancio del primo anno, trattandosi di esercizio già chiuso, è pari alla reale movimentazione. Il secondo e terzo anno, riportano un maggiore importo rispetto agli anni precedenti; Detto valore, influente ai fini degli equilibri di bilancio, si giustifica con la necessità di garantire la movimentazione interna di impegno/accertamento delle erogazioni. Il meccanismo di contabilizzazione delle anticipazioni prevede infatti accertamenti e impegni per ogni erogazione e rientro.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanzamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	7.351.029,65	5.002.689,15	9.696.381,48	7.606.680,00	20.000.000,00	20.000.000,00	-21,551 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	7.351.029,65	5.002.689,15	9.696.381,48	7.606.680,00	20.000.000,00	20.000.000,00	-21,551 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 3 da colonna 2
	2015 Rendiconto	2016 Stanzamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	
Uscite per partite di giro	3.660.332,38	6.629.920,80	59.333.476,60	59.430.000,00	59.430.000,00	794,934 %
Uscite per conto terzi	2.240.364,38	32.488.417,87	31.994.500,00	32.004.500,00	32.004.500,00	-1,520 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.900.696,76	39.118.338,67	91.327.976,60	91.434.500,00	91.434.500,00	133,465 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese, occorre segnalare che tutto il titolo 2° (Spese in Conto Capitale) sono da considerare non ricorrenti.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.01.01.08.002	ICI/IMU RECUPERO EVASIONE	3.600.000,00	3.900.000,00	3.345.500,00
1.01.01.51.002	TARSU SU ACCERTAMENTI RISCOSSIONE DIRETTA - RECUPERO EVASIONE	14.697,00	300.000,00	300.000,00
1.01.01.76.002	TASI RECUPERO EVASIONE	0,00	150.000,00	450.000,00
1.01.01.99.001	TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI PER POSTI DI RUOLO	30,99	30,99	30,99
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI DA STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI (SPESA CAPP. 8105, 8078, 8028,8029 E 8423)	0,00	180.410,00	50.000,00
2.01.01.02.001	ELEZIONI AMMINISTRATIVE REGIONALI E PROVINCIALI (SPESA CAPP. 8105, 8078, 8028,8029 E 8423)	0,00	0,00	37.805,00
3.02.02.01.001	URBANISTICA - SANZIONI DI CUI ART. 31 DPR 380/2001, C. 4-BIS - RISC. SPESA CAP 17963	0,00	10.000,00	10.000,00
3.05.02.02.002	QUOTA CREDITO IVA A COMPENSAZIONE	158.448,78	106.083,00	106.083,00
3.05.02.04.001	RIFUSIONI SPESE LEGALI E VARIE DA LITI	162.101,72	10.000,00	10.000,00
3.05.99.99.999	RIMBORSO SPESE LEGALI DA CONSAP FONDO VITTIME MAFIA	0,00	12.000,00	12.000,00
4.02.01.01.001	MINISTERO INFRASTRUTTURE MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MATERNA COMPLESSO "BRUNO" SPESA CAP. 20195	30.710,96	55.000,00	55.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO DA MINISTERO INFRASTRUTTURE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROSPETTI CONVENTO E CHIESA S. ANTONIO - SPESA CAP. 20135	0,00	720.000,00	75.000,00
4.02.01.02.001	FINANZIAMENTO PROGETTAZIONE OPERE PO FESR: RISC SPESA CAPP. 20462, 20463, 20464 E 20467	0,00	560.217,57	0,00
4.02.01.02.001	PALAZZO BUTERA - TRASF. DA ASSESSORATO REGIONALE IN FRASSTRUTTURE, MOBILITA' E TRASPORTI - RISC SPESA CAP. 20608	0,00	1.335,20	1.335,20
4.02.01.02.001	ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE CONTRIB. MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE G. BAGNERA - SPESA CAP. 20226	0,00	600.000,00	300.000,00
4.02.01.02.001	ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE CONTRIB. LAVORI SCUOLA C. CIVELLO ASPRA - SPESA CAP 20227	0,00	500.000,00	270.000,00
4.02.01.02.001	ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE CONTRIB. LAVORI SCUOLA GUTTUSO - SPESA CAP 20228	0,00	385.000,00	0,00
4.02.01.02.001	ASSESSORATO REGIONALE PESCA PROGETTO RIQUALIFICAZIONE AREA DESTINATA SETTORE PESCA (FRAZIONE ASPRA) - SPESA CAP. 20583	0,00	500.000,00	0,00
4.02.01.02.001	ASSESSORATO REGIONALE ENERGIA ETC. PROGETTO CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DI BAGHERIA - SPESA CAP. 20471	0,00	1.180.789,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI RECUPERO FUNZIONALE TEATRO PALAZZO BUTERA E AREE DI PERTNENZA - SPESA CAP 20328	0,00	595.000,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIFUNZIONALIZZAZIONE BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' - SPESA CAP. 20078	0,00	600.000,00	0,00
4.02.01.02.001	LAVORI DI SOSTITUZIONE RETE IDRICA VETUSTA E/O IN CATTIVO STATO (CONTRIBUTO REGIONALE) RISC. SPESA CAP. 20469	0,00	1.758.591,04	7.711.408,96
4.03.10.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO LIBRI E/O ARREDI PER LA BIBLIOTECA COMUNALE - RISC. USCITA CAP. 20293	0,00	2.400,00	2.400,00
4.03.10.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE L. 328/2000 PER POTENZIAMENTO GRUPPO PIANO- RISC. USCITA CAP. 20506	0,00	10.000,00	10.000,00
4.03.12.99.999	PROVENTI MONETIZZAZIONE PARCHEGGI RISC. SPESA CAP. 20339	11.833,66	25.000,00	25.000,00
4.04.01.08.001	RISCATTO CASE POPOLARI DI PROPRIETA' COMUNALE	0,00	2.710,33	2.710,33
4.05.01.01.001	PROVENTI CONNESSI AL CONDONO EDILIZIO	181.766,77	120.000,00	1.800.000,00
4.05.01.01.001	VIOLAZIONI DISCIPLINA URBANISTICA: SANZIONI DPR 380/2001 (SPESA CAP 20109)	2.516,00	190.000,00	10.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	4.162.105,88	12.474.567,13	14.584.273,48

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
01.01-2.02.01.05.999	ACQUISIZ.BENI MOBILI MACCHINE ARREDI ED ATTREZZ.SIND.E GIUNTA	600,00	600,00	600,00
01.02-2.02.01.05.999	HARDWARE E SOFTWARE UFFICIO CONTRATTI	0,00	2.000,00	2.000,00
01.02-2.02.01.05.999	ARREDI ED ATTREZZATURE - AFFARI GENERALI (ARCHIVIO, PROTOCOLLO, MESSI, CENTRALINO, ECC.)	759,60	759,60	759,60
01.03-1.09.99.05.001	RIMBORSI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	1.386,00	1.400,00	1.400,00
01.03-1.10.03.01.001	IVA A DEBITO PER LE GESTIONI COMMERCIALI	0,00	21.146,11	21.146,11
01.03-1.10.99.99.999	COMPENSI E RIMBORSO SPESE COMMISSARIO AD ACTA	0,00	2.274,25	2.274,25
01.03-2.02.01.05.999	ARREDI ED ATTREZZATURE - SERVIZIO BILANCIO, CONTO CONSUNTIVO, PEG	850,00	850,00	850,00
01.04-1.03.02.99.002	SPESE LEGALI DA CONTENZIOSO TRIBUTARIO	0,00	13.000,00	13.000,00
01.04-1.09.02.01.001	SGRAVI E RIMBORSI DI DI TRIBUTI COMUNALI	9.280,06	10.000,00	10.000,00
01.04-2.02.01.05.999	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE UFFICIO TRIBUTI	0,00	1.000,00	1.000,00
01.04-2.02.01.05.999	ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZIO TARI (Finanziato da TARI)	0,00	10.000,00	10.000,00
01.06-1.03.02.10.001	INCARICHI ESTERNI PER STUDI E INDAGINI VARIE (GEOGNOSTICHE, GEOLOGICI ETC.)	0,00	12.846,99	5.000,00
01.06-1.03.02.99.999	DEMOLIZIONI DI COSTRUZIONI ABUSIVE- ENTRATA CAPP. 1550, 1560, 1565 - PROVENTI COCESSIONI EDILIZIE	0,00	0,00	300.000,00
01.06-1.03.02.99.999	DPR 380/2001 C. 4-TER : DEMOLIZIONE E RIMMISSIONE IN PRISTINO DELLE OPERE ABUSIVE E ACQUISIZIONE (ENTRATA. CAP. 832)	0,00	10.000,00	80.000,00
01.06-1.10.02.01.000	F.P.V. INCARICHI ESTERNI PER STUDI E INDAGINI VARIE (GEOGNOSTICHE, GEOLOGICI ETC.)	12.846,99	0,00	0,00
01.06-2.02.01.05.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ASCENSORI DEGLI IMMOBILI COMUNALI	0,00	10.000,00	10.000,00
01.06-2.02.01.06.001	UTILIZZO 20% FONDO PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE L. 114 - RISC. ENTR. CAP 1167	3.722,90	3.000,00	3.000,00
01.06-2.02.01.09.001	MANUT. STRAORD. IMMOBILI COMUNALI - ENTRATA CAPP. 1550, 1560, 1565 - PROVENTI COCESSIONI EDILIZIE	90.825,96	158.735,66	91.000,00
01.06-2.02.01.09.008	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROSPETTI CONVENTO E CHIESA S. ANTONIO - ENTR. CAP 1328 CONTR. MINISTERO INFRASTRUTTURE	0,00	720.000,00	75.000,00
01.06-2.02.01.09.999	RIFUNZIONALIZZAZIONE BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' - ENTR. CAP. 1417 CONTRIBUTO REGIONALE	0,00	600.000,00	0,00
01.06-2.02.03.05.001	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	0,00	10.000,00	0,00
01.06-2.02.03.05.001	PROGETTAZIONE FINANZIATA DA REGIONE: ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DDG 3346 E 3347 DEL 27/12/20116 - ENTR. CAP. 1337	0,00	43.000,00	0,00
01.06-2.05.02.01.001	F.P.V. MANUT. STRAORD. IMMOBILI COMUNALI	18.735,66	0,00	0,00
01.06-2.05.99.99.999	DPR 380/01: DEMOLIZIONE E RIMMISSIONE IN PRISTINO DELLE OPERE ABUSIVE E ACQUISIZIONE E ATTREZZATURE DI AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO - RISCOSTRO ENTRATA CAP. 1562 -	2.516,00	190.000,00	10.000,00
01.07-1.01.01.01.003	STRAORDINARIO AL PERSONALE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI ENTRATA CAP 735	0,00	80.000,00	50.000,00
01.07-1.01.02.01.001	ONERI RIFLESSI LAVORO STRAORDINARIO CONSULTAZIONI ELETTORALI ENTR. CAP 735	0,00	18.910,00	11.820,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP LAVORO STRAORD. CONSULTAZIONI ELETTORALI ENTR. CAP 735	0,00	7.000,00	4.375,00
01.07-1.03.01.02.010	ACQUISTO BENI CONSUMO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI ENTR. CAP 735	0,00	4.500,00	4.500,00
01.07-1.03.02.13.003	TRASPORTO, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO	5.000,00	9.000,00	5.000,00
01.07-1.03.02.99.004	PRESTAZIONE SERVIZI CONSULTAZIONI ELETTORALI ENTR. CAP 735	0,00	70.000,00	42.720,00
01.07-2.02.01.05.999	ARREDI ED ATTREZZATURE - SERVIZIO DEMOGRAFICO/ELETTORALE	0,00	6.000,00	5.000,00
01.08-2.02.01.07.002	ACQUISTO ARREDI, ATTREZZATURE E SOFTWARE PER IL CED	2.915,55	10.000,00	10.000,00
01.11-1.01.01.01.001	RETRIBUZIONI PREGRESSE AL PERSONALE DIPENDENTE DA SENTENZE ESECUTIVE	832,78	832,78	832,78
01.11-1.01.01.01.004	ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE ANNI PRECEDENTI (ART. 3 DPR 797/95)	2.800,62	1.400,00	1.400,00
01.11-1.03.02.99.999	TRANSAZIONI DEBITI PREGRESSI	678.322,18	678.322,18	678.322,18
01.11-1.09.99.02.001	RIMBORSI VARI ALLA REGIONE SICILIA	4.290,40	0,00	0,00
01.11-1.10.05.01.001	PENALITA' E SANZIONI VARIE	0,00	5.000,00	5.000,00
01.11-1.10.05.02.001	RISARCIMENTO DANNI	4.457,70	10.000,00	10.000,00
01.11-1.10.05.04.001	TRANSAZIONI E COMPOSIZIONI BONARIE DI LITI	347,00	10.000,00	10.000,00
01.11-1.10.99.99.999	ONERI STRAORD. GEST. CORR. UFFICIO LEGALE	102.516,96	90.000,00	90.000,00
01.11-1.10.99.99.999	FONDO COPERTURA DEBITI - MASSA PASSIVA	320.493,47	0,00	0,00
03.01-1.09.99.04.001	RESTITUZIONE SOMME CONTRAVVENZIONALI ERRONEAMENTE CONCILIATE	0,00	2.000,00	2.000,00
03.01-2.02.01.05.999	ACQUISTO BENI MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	0,00	2.000,00	2.000,00
03.01-2.02.01.09.002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA C. SICIS DA ADIBIRE A SEDE P.M.	55.487,25	0,00	0,00
04.01-2.02.01.09.003	MANUT. STRAORD. SCUOLE MATERNE -ENTRATA CAPP. 1550, 1560, 1565 - PROVENTI COCESSIONI EDILIZIE	36.000,00	24.000,00	24.000,00
04.01-2.02.01.09.003	MANUTENZ.STRAORD.SCUOLA MAT.COMPLESSO BRUNO CONTR. MINISTERO INFRASTRUTTURE ENTR. CAP. 1325	30.710,96	55.000,00	55.000,00
04.02-1.03.02.10.001	INDAGINI STRUTTURALI SOLAI SCUOLE ELEMENTARI (ENTRATA CAP. 351)	0,00	19.950,00	19.950,00
04.02-1.03.02.10.001	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA VERIFICA DEI TETTI DELLE SCUOLE ELEMENTARI	31.050,00	2.030,00	8.000,00
04.02-1.10.02.01.000	F.P.V. INDAGINI STRUTTURALI SOLAI SCUOLE ELEMENTARI (ENTRATA CAP. 351)	18.952,50	0,00	0,00
04.02-1.10.02.01.001	F.P.V. INCARICHI PROFESSIONALI PER LA VERIFICA DEI TETTI DELLE SCUOLE ELEMENTARI	2.030,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.03.999	ARREDI ED ATTREZZATURE SCUOLE ELEMENTARI	0,00	5.000,00	5.000,00
04.02-2.02.01.03.999	ARREDI ED ATTREZZATURE SCUOLE MEDIE	11.297,20	5.000,00	5.000,00
04.02-2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE LEMENTARI - ENTRATA CAPP. 1550, 1560, 1565 - PROVENTI COCESSIONI EDILIZIE	140.000,00	117.467,33	120.000,00
04.02-2.02.01.09.003	MANUTENZ. STRAORD.. SCUOLA ELEM. G. BAGNERA	16.300,00	1.700,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE G. BAGNERA - ENTR. CAP. 1411 ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE	0,00	600.000,00	300.000,00
04.02-2.02.01.09.003	LAVORI SCUOLA C. CIVELLO ASPRA - ENTRATA CAP. 1412 CONTRIB. ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE	0,00	500.000,00	270.000,00
04.02-2.02.01.09.003	LAVORI SCUOLA GUTTUSO - ENTRATA CAP. 1413 ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE	0,00	385.000,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	MANUT. STR. SCUOLE MEDIE - ENTRATA CAPP. 1550, 1560, 1565 - PROVENTI COCESSIONI EDILIZIE	72.815,16	48.184,84	240.000,00
04.02-2.05.02.01.001	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	37.467,33	0,00	0,00
04.02-2.05.02.01.001	FPV: MANUTENZ. STRAORD.. SCUOLA ELEM. G. BAGNERA -	1.700,00	0,00	0,00

04.02-2.05.02.01.001	F.P.V. MANUT. STR. SCUOLE MEDIE	38.184,84	0,00	0,00
04.06-1.04.01.01.012	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO DI AREA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA	9.600,00	0,00	0,00
05.01-2.02.01.09.999	INTERVENTI DI RECUPERO FUNZIONALE TEATRO PALAZZO BUTERA E AREE DI PERTNENZA - ENTRATA CAP. 1416 CONTRIBUTO REGIONALE	0,00	595.000,00	0,00
05.01-2.05.04.02.001	RIMBORSI IN CONTO CAPITALE ALLA REGIONE	0,00	10.600,00	0,00
05.01-2.05.04.02.001	VERSAMENTO ALLA REGIONE QUOTA FINANZIAMENTO PALAZZO BUTERA - ENTR. CAP. 1408	0,00	1.335,20	1.335,20
05.02-1.03.02.02.005	SPESE PER LE FESTIVITA DEL PATRONO " SAN GIUSEPPE" E PER LE FESTE RIONALI	0,00	50.000,00	0,00
05.02-1.03.02.02.005	SPESE PER FESTIVITA' SS. MARIA ADDOLORATA - ASPRA	0,00	20.000,00	0,00
05.02-1.03.02.02.005	FINANZIAMENTO MANIFESTAZIONE "ANIMAPHIX"	0,00	20.000,00	0,00
05.02-1.03.02.02.005	SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DAL COMUNE	4.575,00	10.000,00	0,00
05.02-2.02.01.05.999	LIBRI, ARREDI, ATTREZZ. ETC. PER LA BIBLIOTECA COMUNALE A FRONTE CONTRIBUTO REGIONALE - ENTR. CAP. 1342	0,00	2.400,00	2.400,00
08.01-1.01.01.01.004	CONFERIMENTO INCARICHI AGGIUNTIVI AL PERSONALE INTERNO - ENTRATA CAPITOLO 1560 - PROVENTI CONDONO EDILIZIO	0,00	14.840,00	233.700,00
08.01-1.01.02.01.001	ONERI RIFLESSI SU COMPENSI INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE -ENTRATA CAPITOLO 1560 - PROVENTI CONDONO EDILIZIO	0,00	3.898,60	61.435,50
08.01-1.02.01.01.001	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI AGGIUNTIVI AL PERSONALE - ENTRATA CAPITOLO 1560 - PROVENTI CONDONO EDILIZIO	0,00	1.261,40	19.864,50
08.01-2.02.01.05.999	ARREDI ED ATTREZZATURE SERV. REPRESSIONE ABUSIVISMO	0,00	1.000,00	1.000,00
08.01-2.02.01.09.999	INTERVENTI IN RISCONTRO PROVENTI C. EDILIZIE L.R. 6/2010 - ENTRATA CAP. 1570	0,00	1.000,00	1.000,00
08.01-2.02.03.02.001	ARREDI ED ATTREZZATURE SERV. SANATORIA	0,00	1.000,00	1.000,00
08.02-2.02.01.05.999	ARREDI ED ATTREZZATURE SERV. EDILIZIA PRIVATA	830,00	1.000,00	1.000,00
09.02-2.02.01.09.011	REALIZZAZIONE BARRIERA FRANGIFLUTTI ASPRA RISC ENTRATA CAP 1714	0,00	0,00	7.000,00
09.02-2.02.03.05.001	PROGETTAZIONE FINANZIATA DA REGIONE: ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DDG 3355 E 3353 DEL 27/12/20116 - ENTR. CAP. 1337	0,00	165.215,00	0,00
09.03-2.02.01.09.999	PROGETTO CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DI BAGHERIA - ENTR. CAP. 1415 ASSESSORATO REGIONALE ENERGIA ETC.	0,00	1.180.789,00	0,00
09.04-2.02.01.09.010	MANUTENZ.STRAORD. RETI IDRICHE E FOGNARIE	379.062,29	360.000,00	360.000,00
09.04-2.02.01.09.010	LAVORI DI SOSTITUZIONE RETE IDRICA VETUSTA E/O IN CATTIVO STATO (CONTRIBUTO REGIONALE) RISC. ENTRATA CAP. 1420	0,00	1.758.591,04	7.711.408,96
10.05-2.02.01.04.002	INFRASTRUTTURE DI VIDEO SORVEGLIANZA PUBBLICA	48.678,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.04.002	MANUTENZ STRAORDINARIA E REALIZZAZ. IMPIANTI ILLUMINAZ. PUBBLICA -ENTRATA CAPP. 1550, 1560, 1565 - PROVENTI COCESSIONI EDILIZIE	92.375,80	10.000,00	10.000,00
10.05-2.02.01.05.999	SEGNALETICA STRADALE	0,00	15.000,00	15.000,00
10.05-2.02.01.05.999	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' URBANA - RISCONTRO ENTRATA CAP. 835	585,00	495,00	495,00
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI - ENTRATA CAP. 1585 (INTROITI MONET. PARCHEGGI)	11.833,66	25.000,00	25.000,00
10.05-2.02.01.09.013	MANUTENZ.E SISTEMAZ.STRAORD.DI VIE,PIAZZE,MARCIAP.E SBOCCHI MARE - ENTRATA CAPP. 1550, 1560, 1565 - PROVENTI COCESSIONI EDILIZIE	280.845,48	158.610,00	250.000,00
10.05-2.02.03.05.001	PROGETTAZIONE FINANZIATA DA REGIONE: ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DDG 3349, 3344, 3345 E 3354 DEL 27/12/20116 - ENTR. CAP. 1337	0,00	312.569,22	0,00
10.05-2.04.23.01.001	PARTECIPAZIONE AZIONARIA SPA MULTISERVICE	139.869,31	0,00	0,00
10.05-2.05.02.01.001	FPV: MANUTENZ.E SISTEMAZ.STRAORD.DI VIE,PIAZZE,MARCIAP.E SBOCCHI MARE	28.610,00	0,00	0,00
10.05-2.05.99.99.999	DEBITI PREGRESSI ESPROPRI VIABILITA' E PARCHEGGI	429.782,73	68.862,00	0,00
12.01-2.02.01.03.999	ARREDI SPAZIO GIOCO	0,00	8.000,00	0,00
12.01-2.02.01.05.999	ARREDI E ATTREZZATURE X -ASILO NIDO VIA O.COSTANTINO	0,00	1.000,00	1.000,00
12.01-2.02.01.07.999	ARREDI E ATTREZZATURE X - ASILO NIDO 2 -VIA MONS. ARENA	0,00	500,00	500,00
12.04-1.10.05.01.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE	198,08	1.000,00	1.000,00
12.04-2.02.01.05.999	ARREDI ED ATTREZZATURE PER POTENZ. GRUPPO PIANO IN RISCONTRO CONTRIBUTO REGIONALE CAP. 1346	9.136,71	10.000,00	10.000,00
12.04-2.02.01.05.999	ACQUISIZ. BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE IN RISCONTRO ASSEGNAZIONE D.A 989/2007 PIANO SOCIO SANITARIO DI ZONA ENTRATA CAP 600	7.096,00	0,00	0,00
12.04-2.02.01.06.001	PON- ACQUISTO ATTREZZATURE ED ARREDI - ENTRATA CAP 381	10.800,00	10.800,00	10.800,00
12.04-2.02.03.05.001	PROGETTAZIONE FINANZIATA DA REGIONE: ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DDG 3348 DEL 27/12/20116 - ENTR. CAP. 1337	0,00	39.433,35	0,00
12.09-1.09.99.04.001	SERVIZI CIMITERIALI: RIMBORSO DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	14.500,00	2.000,00	2.000,00
12.09-2.02.01.05.999	ACQUISTO ARREDI, ATTREZZATURE E VARIE SERV. CIMITERIALE	0,00	10.000,00	10.000,00
12.09-2.02.01.09.015	COSTRUZIONE LOCULI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE -ENTRATA CAPP. 1550, 1560, 1565 - PROVENTI COCESSIONI EDILIZIE	132.659,78	135.000,00	300.000,00
13.07-1.03.02.15.999	SMALTIMENTO CARCASSE ANIMALI	0,00	2.000,00	2.000,00
14.04-2.02.01.05.999	ACQUISTO BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE PER UFF.SPOR.UNICO	0,00	2.400,00	2.400,00
16.02-2.02.01.09.999	PROGETTO RIQUALIFICAZIONE AREA DESTINATA SETTORE PESCA (FRAZIONE ASPRA) - ENTR. CAP. 1414 ASSESSORATO REGIONALE PESCA	0,00	500.000,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		3.356.532,91	10.099.509,55	11.658.289,08

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Non esistono fattispecie di che trattasi.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'Ente non ha in atto attivi contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o di finanziamento che includono una componente derivata.

8) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- 3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta a seguire la tabella del risultato di Amministrazione 2016.

8.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2016	0,00
	Residui attivi iniziali dell'esercizio 2016	46.765.235,52
(-)	Residui passivi iniziali dell'esercizio 2016	28.707.761,04
(=)	Avanzo/Disavanzo di amministrazione iniziale al 31/12/2016	12.842.688,81
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	86.760.733,51
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	85.638.674,57
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-88.647,94
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-42.479,42
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	19.133.364,90
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2016	3.389.532,97
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	15.743.831,93

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016 ⁽⁴⁾	24.878.740,91
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	481.153,71
Altri accantonamenti	4.206.986,39
	Totale parte accantonata (B)
	29.566.881,01
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.926.748,74
Vincoli derivanti da trasferimenti	305.167,95
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	227.617,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	41.542,05
Altri vincoli da specificare	387.891,80
	Totale parte vincolata (C)
	5.888.967,71
	Totale parte destinata agli investimenti (D)
	944.204,82
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)
	-20.656.221,61

9) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

9.1 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono particolari indici previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire un indizio che riveli la solidità delle finanze o l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Per legge, infatti, sono strutturalmente deficitari gli enti che presentano gravi e incontrovertibili squilibri individuati dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento.

Gli indicatori presi in considerazione, se difformi dal valore di riferimento, sono i seguenti:

- valore negativo del risultato contabile di gestione (a);
- volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza dei titoli I e III (b);
- ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (c);
- volume dei residui passivi provenienti dal titolo I rispetto gli impegni della medesima spesa corrente (d);
- esistenza di procedimenti di esecuzione forzata (e);
- spesa di personale rispetto al volume complessivo delle entrate correnti dei titoli I, II e III (f);
- debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto alle entrate correnti (g);
- consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio rispetto agli accertamenti delle entrate correnti (h);
- esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto alle entrate correnti (i);
- alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione rispetto alla spesa corrente movimentati in seguito all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio (l).

La situazione di deficiarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio.

Il prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo rendiconto disponibile.

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari(2).	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9.2) Verifica vincoli di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è rilevante. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, con alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche a rendiconto. In caso contrario, scatta la penalizzazione con la una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o di solidarietà e l'ente, inoltre, non potrà impegnare spese correnti in misura superiore a quelle dell'anno precedente, ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; procedere ad assunzioni di qualsiasi titolo e dovrà ridurre i compensi del sindaco e degli assessori a suo tempo in carica.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede interventi correttivi.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.451.606,49	702.030,73	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	937.926,48	441.502,45	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	3.389.532,97	1.143.533,18	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	26.478.193,80	29.174.986,51	28.896.877,51
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	7.191.730,09	11.450.785,60	10.901.199,42
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.757.233,37	6.168.198,00	6.160.262,53
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.628.091,93	8.945.357,34	11.302.168,69
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	38.252.656,19	44.289.496,20	44.088.450,42
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	702.030,73	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	2.969.503,32	3.287.428,41	3.725.693,04
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	502.551,31	105.238,00	200.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	524.224,16	306.368,38	306.368,38
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	34.958.408,13	40.590.461,41	39.856.389,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	2.316.772,51	9.659.701,86	10.211.548,76
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	441.502,45	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.758.274,96	9.659.701,86	10.211.548,76
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		5.728.099,07	6.632.697,36	7.192.570,39

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

9.3 Servizi a domanda individuale

Gli enti locali definiscono la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate; Nella determinazione dei costi di gestione devono essere computate tutte le spese per il personale comunque adibito, anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi e delle spese per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie.

Questo comune in quanto ente dissestato è, in ogni caso, obbligato a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%, computando, a tal fine, i costi degli asili nido in misura pari al 50%;

In merito alle tariffe applicate si rimanda alle deliberazioni allegate al bilancio.

Si riporta a seguire prospetto Servizi a domanda individuale:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE BILANCIO DI				
	PREVISIONE 2017 SPESE			ENTRATE
	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE	
Teatri, Musei, Pinacoteca	€257.603,49	€54.585,44	€312.188,93	€54.255,50
Mercati	€3.575,00	€250,00	€ 3.825,00	€10.200,00
Asili Nido*	€133.212,00	€454.933,24	€588.145,24	€526.878,00
Totali	€394.390,49	€509.768,68	€904.159,17	€591.333,50

La copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale è pari a 65,41%

* A norma di legge i valori delle spese della voce asilo nido sono calcolati al 50%. Per avere un dato più reale, l'ufficio ha ritenuto opportuno ridurre del 50% anche le entrate collegate ai contributi finalizzati a copertura del servizio (PAC Infanzia)

9.4 Le Partecipazioni dell'Ente

Si riporta l'elenco delle partecipate:

- 1) COINRES con una quota del 26% - in liquidazione
- 2) METROPOLI EST S.r.L. con una quota del 25,18% - in liquidazione
- 3) GAG "GOLFO DI TERMINI IMERESE" – Società consortile a responsabilità limitata – quota 5,29%
- 4) DISTRETTO TURISTICO "PALERMO COSTA NORMANNA" quota 7,89%
- 5) CONSORZIO A.S.I. – IRSAP
- 6) SRR (Società consortile per Azioni per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti PALERMO PROVINCIA EST) quota 5,76%;
- 7) FEUDI E CASTELLI S.R.L. quota 0,11%;
- 8) GAL METROPOLI EST – Società consortile a.r.l. quota 25,18%;
- 9) A.M.B. S.p.A. – da Multiservizi Bagheria – quota 100%

9.5 ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DEL COMUNE E DELLE PARTECIPATE

COMUNE DI BAGHERIA: www.comune.bagheria.pa.it

COINRES ATO PA 4: www.atopa4.it

GAC "GOLFO DI TERMINI IMERESE": www.gacgolfoditermini.it

S.R.R. PALERMO AREA METROPOLITANA: www.srrpalermo.it

CONSORZIO A.S.I. in liquidazione: www.irsapsicilia.it

GAL METROPOLI EST: www.galmetropoliest.com

METROPOII EST: www.metropoliest.it

DISTRETTO TURISTICO TERRITORALE "PALERMO COSTA NORMANNA": www.costanormanna@.it

A.M.B. S.p.A. – Azienda Multiservizi Bagheria - www.ambspa.it

10) CONCLUSIONI

Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio, il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti) è stato determinato sulla base della reale movimentazione.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

